

Konsul des Jahres 33, sondern derjenige des Jahres 66 gemeint – der Wein wäre in diesem Fall 43 Jahre alt, älter als Horaz und Maecenas, gewesen – ist deshalb ganz unwahrscheinlich.) Wenn nun Horaz in der im Jahre 13 erschienenen Ode 4.11 – wie in der im Jahre 23 erschienenen Ode 3.8 – von einem annähernd zehnjährigen Wein spricht, so dürfte dies eine bewusst gezogene Parallele sein: auch im Erscheinungsjahr der Ode 4.11 erinnerte ein zehnjähriger Wein an ein für die Beziehung des Dichters zu seinem Gönner wichtiges Ereignis, nämlich an die Veröffentlichung der Maecenas gewidmeten ersten drei Odenbücher.

Zürich

LUDWIG BERNAYS

NONIO 165.1 MERC.

Sul passo di Nonio, fonte di Accio *trag.* 135 R.³ = 576 D., ha detto tutto l'essenziale Sebastiano Timpanaro, ‘*Resupinare*’ in *latino arcaico*, “Prometheus” 21, 1995, 275 sgg. Sulla sua ricostruzione del testo, con l'espunzione di *id est* (come nell'edizione di Lucian Mueller), e sull'ipotesi di un uso arcaico del verbo con significato erotico (come in Iuv. 3.112) non ho niente da aggiungere a quello che ha scritto Timpanaro. Vorrei solo osservare che in Nonio *honeste*, piuttosto che “in senso onesto”, significherà “munde, eleganter, urbane” (*Thes.* s.v., 2915.77): così, sotto la medesima lettera *R* del II libro, *de honestis et nove veterum dictis*, a p. 166.30 e a p. 167.14. Ciò non toglie che nei suoi *auctores*, accanto a Ter. *Phorm.* 863 – per non dire di Properzio o Tito Livio, presenti solo occasionalmente nella sua opera – il grammatico potesse conoscere un significato ‘spinto’ di *resupinare*. L'uso traslato dev'essere stato in ogni caso antico e diffuso, come di solito accade per questi doppi sensi espressivi: basti pensare al noto *subigere* di *carm. pop. ap. Suet. Iul.* 49.4.

Università di Bologna

ITALO MARIOTTI